Il LEADER nei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020

Assunta Amato - Franco Gaudio
(INEA – Sede Regionale per la Calabria)
franco.gaudio@inea.it; aamato@inea.it

"Selezionare i territori Leader"

Roma, 16-17 maggio 2013

Numero Gal per programmazione

Incidenza % di abbandoni dei GAL

In complesso 67 gal su 339

Partecipazione GAL al programma Leader per almeno tre programmazioni (%)

In complesso 102 su 339

Variazioni nei GAL

In complesso 39 sdoppiamenti (12%) e 14 unioni (4%) su 339

Instabilità territoriale. Variazione comunale (tra L+ e AL)

Instabilità territoriale. Variazione superficie territoriale (tra L+ e AL)

Numero GAL e numero aree territoriali
(analisi su tutte le quattro programmazioni leader)

In complesso 299 aree e 339 gal

Approccio leader

Popolazione media per gal	87.796
Superficie media per gal	1.204
Densità	85,72
Costo medio psl (pubblico in meuro)	6,77

Criteri di valutazione

Numero revisioni del PSR

Variazione delle risorse dell'Asse 4 (2012-2009)

Territorio e approccio Leader

Territorio		Valutazione
Predefinito →	4	Solo criteri ammissibilità
Non predefinito, ma condizionato →	5	Criteri ammissibilità + valutazione
Non predefinito →	12	

Territorio e approccio Leader

Territorio

Omogeneità geografica → Contiguità territoriale

Omogeneità sociale ed economica → Densità abitativa
Incidenza occupati in un determinato settore (agricolo)

Coerenza
Identità culturale
Specializzazione produttiva
Conformazione fisica del territorio
Intensità relazioni interne

Territorio e approccio Leader

Due scelte

Decentrata → Definiscono le condizioni generali

Accentrata → Indicazione di ambiti geografici definiti:

Zonizzazioni presenti

Zonizzazioni costruite ad hoc

Selezionare i territori

Aree C+D	226.745 kmq	75,2%
Aree B+C+D	277.464 kmq	92,1%

Popolazione

35,5% aree C+D

57,3% aree B+C+D

Criteri di valutazione

Profilo socio-demografico	Densità abitativa	1,8	5,7
	Numerosità popolazione	0,7	
	Variazione residenti	1,2	
	Indice di vecchiaia	0,5	
	Mercato del lavoro	0,9	
	Altri indici	0,7	
Profilo economico-produttivo	Massa critica	0,5	1,1
	Reddito pro-capite	0,2	
	Rilievo dell'agricoltura	0,4	
Profilo territoriale	Dimensioni (superficie)	0,8	5,6
	Dotazione di servizi	0,4	
	Tipologia di macro-aree	1,2	
	naturalità	0,7	
	Presenza di nuove aree leader	0,2	
	Omogeneità	1,5	
	Ruralità	0,8	

Totale territorio	**12,4**

Criteri di valutazione

Macro aree	Indicatori	Incidenza criteri
Il territorio	16	12,4
Il partenariato	14	24,1
Qualità piano	39	63,5
Totale	69	100,0

Una regione assegna 40 punti al territorio

Una regione rende non eleggibili porzioni di territorio comunale

Criteri di valutazione

Il partenariato	Rappresentatività	8,7
Qualità del piano	Coerenza interna	7,0
	Integrazione e complementarietà	10,2
	Modalità attuazione	8,7
		34,6

Ammissibilità

Territorio

Non predefinito

n. Comuni area
Totale abitanti
n. Comunità montane
Abitanti in comuni in aree D
n. Comuni nuovi
n. Comuni sopra i 5000 abitanti
Non sovrapposizioni con territori altri gal
Dimensione dell'area

Ammissibilità

Territorio

Non predefinito, ma condizionato

- carico demografico, dell'area interessata, non inferiore ai 10.000 abitanti e non superiore a 100.000 abitanti. L'eventuale superamento del limite massimo (100.000 abitanti) deve essere adeguatamente motivato e comunque non sarà possibile superare i 150.000 abitanti;
- attuazione del PSL nelle macroaree C, D1 e D2;
- nell'ambito della macroarea C sono esclusi gli STS in cui ricadono i Comuni capoluogo di provincia;
- ciascuna area di intervento deve essere costituita da uno o più Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS), così come indicati dal Piano Territoriale Regionale (PTR);
- non è ammesso il frazionamento di un STS;
- non sono ammesse aree di intervento interprovinciali;
- la sede operativa deve risultare all'interno dell'ambito territoriale prescelto per la Strategia di Sviluppo Locale.

der "

Territorio e approccio Leader

Territorio	Criteri di selezione	
Non predefinito	Densità demografica	(1,5 punti)
	Indice di ruralità	(1 punto)
	Imponibile IRPEF pro-capite	(1 punto)
	Tasso popolazione in età attiva	(1 punto)
	Dotazione di servizi alla persona	(0,5 punti)
	Tasso di attrattività	(1 punto)
	Presenza di attività imprenditoriali	(2 punti)

L'area interessata deve essere contraddistinta da un elevato grado di ruralità, da un elevato rischio di marginalità e da una omogeneità fisica, economica e sociale

Max 8 punti

Territorio e approccio Leader

Territorio	Criteri di selezione
Predefinito ma condizionato	Territorio GAL compreso aree D (peso 1) Incidenza % aree protette su totale territorio (peso 1) Incidenza addetti agricoli su addetti totali (peso 2; > 70%) Incidenza popolazione improduttiva (peso 3) Migranti netti ogni mille abitanti (peso 3)

L'area interessata deve essere compresa in uno o più sistemi individuati

Max 10 punti

Sviluppo locale di tipo partecipativo

da relazione Franco Mantino del 18 aprile scorso

Elementi da inserire nell'accordo di partenariato per lo sviluppo locale di tipo partecipativo

1. Principali sfide da affrontare con il CLLD
2. Obiettivi e priorità
3. **Territori in cui si applica**
4. Fondi coinvolti
5. Meccanismi di coordinamento
6. Ruolo dei GAL
7. Azioni di supporto necessarie a tutti i livelli

Sviluppo locale di tipo partecipativo

da relazione Franco Mantino del 18 aprile scorso

Possibili ambiti tematici/temi catalizzatori

1. Micro filiere agricole agro-industriali
2. Turismo sostenibile
3. Filiere energia rinnovabile
4. Produzioni artigianali
5. Cura e tutela del paesaggio
6. Beni culturali
7. Accesso ai servizi pubblici essenziali e inclusione sociale
8. Sviluppo imprenditorialità e delle strutture produttive nell'ambito della pesca

Territorializzazioni

Sistemi locali turistici 3.123 comuni (38% del totale)

29 distretti integrati; 96 distretti marini; 37 distretti culturali; 137 distretti montani

Lombardia	85
Piemonte	58
Sicilia	36
Veneto	34
Valle d'Aosta	2
Umbria e Molise	8

Sistemi locali del lavoro 686

Territorializzazioni

Descrizione SOTTO-CLASSE	GRUPPO	Descrizione GRUPPO	N. di SLL
Sistemi senza specializzazione	**A01**	Sistemi senza specializzazione	220
Sistemi urbani	**BA01**	Aree urbane ad alta specializzazione	4
Sistemi urbani	**BA02**	Aree urbane a bassa specializzazione	29
Sistemi urbani	**BA03**	Aree urbane non specializzate	13
Sistemi urbani	**BA04**	Aree urbane prevalentemente portuali	26
Altri sistemi non manifatturieri	**BB01**	Sistemi turistici	82
Altri sistemi non manifatturieri	**BB03**	**Sistemi a vocazione agricola**	**24**
Sistemi del tessile, delle pelli e dell'abbigliamento	**CA01**	Sistemi integrati della pelle e del cuoio	11
Sistemi del tessile, delle pelli e dell'abbigliamento	**CA02**	Sistemi delle calzature	22
Sistemi del tessile, delle pelli e dell'abbigliamento	**CA03**	Sistemi dell'industria tessile	18
Sistemi del tessile, delle pelli e dell'abbigliamento	**CA04**	Sistemi dell'abbigliamento	49
Altri sistemi del made in Italy	**CB01**	Sistemi del legno e dei mobili	28
Altri sistemi del made in Italy	**CB02**	Sistemi dell'occhialeria	8
Altri sistemi del made in Italy	**CB03**	Sistemi della fabbricazione di macchine	35
Altri sistemi del made in Italy	**CB04**	**Sistemi dell'agroalimentare**	**61**
Sistemi della manifattura pesante	**D01**	Sistemi della produzione e lavorazione dei metalli	14
Sistemi della manifattura pesante	**D02**	Sistemi dei mezzi di trasporto	16
Sistemi della manifattura pesante	**D03**	Sistemi dei materiali da costruzione	7
Sistemi della manifattura pesante	**D04**	Sistemi della chimica e del petrolio	19

Territorializzazioni

e i sistemi individuati in ogni regione?

e i distretti rurali e quelli agroalimentari di qualità?

le aree a parco?

i piani di zona?

i distretti o i nuovi Sistemi produttivi locali?

Interrogarsi su alcuni punti

A prescindere dalla modalità (decentrata o accentrata)

La regione e/o i GAL devono interrogarsi su:

- Bassa cooperazione e sovrapposizione con altri soggetti
- Individuazione temi molto ampi e generici
- Frammentazione risorse su tanti e slegati interventi
- PSL brutta (o bella) copia dei PLR
- Leader come fonte di finanziamento qualsiasi

- Leader solo come obbligo dettato dal regolamento?

Confronto aree obiettivo

Grazie per l’attenzione